

# Boom dei furti in appartamento Scatta la vigilanza fai da te

Milano e Mantova le città più assediate: «Agiscono professionisti»

- MILANO -

LA LOMBARDIA vince la maglia nera per il numero di furti in casa. E scatta la risposta dei cittadini: i controlli di vicinato o, per dirla in altro modo, la vigilanza fai da te. Sulla scia dell'esperienza di Torre Boldone, nella Bergamasca, crescono i Comuni lombardi che al boom di furti reagiscono con le pattuglie di vicini di casa. Secondo i dati elaborati dal centro studi Transcrime dell'Università Cattolica di Milano, dal 2004 al 2012 nella regione i colpi messi a segno tra le quattro mura di casa rappresentano il 22% del totale nazionale. In pratica, un furto su quattro tra quelli segnalati è avvenuto in Lombardia. Un primato ancora più triste se si considera il peso delle seconde classificate, Emilia Romagna e Piemonte, entrambe con il 10% del totale nazionale. E l'accelerazione che i furti in casa hanno registrato nelle province lombarde: nel complesso, in otto anni sono cresciuti del 156%, praticamente più che raddoppiati. Un assedio ai beni e ai preziosi conservati tra le quattro mura di casa. E andata peggio solo agli abitanti dell'Umbria, che nello stesso periodo hanno visto crescere i blitz dei topi d'appartamento del 166%.

**SULLA SCORTA** dell'andamento regionale, anche a livello provinciale la Lombardia è protagonista. Se la palma va a Rovigo, che ha visto crescere del 237% i reati, la medaglia di bronzo va a Mantova, provincia che in otto an-

## L'aumento

**Nella regione  
i blitz messi a segno  
tra le mura di casa  
sono aumentati  
del 156 per cento  
in otto anni  
tra il 2004 e il 2012**

## Nel capoluogo

**Nel capoluogo  
i quartieri maglia nera  
sono quelli delle zone  
est e centro-ovest  
in Italia Mantova  
è la terza provincia  
per numero di denunce**

## L'identikit

**La scelta dei bersagli  
la precisione dei furti  
e l'accortezza nella scelta  
del momento in cui agire  
dimostrano che si tratta  
di ladri professionisti  
e non improvvisati**

ni ha subito un aumento del 228%. E tra le grandi città, la situazione peggiore si vive a Milano, con un +203%. In particolare, la mappatura dei ricercatori dell'Università Cattolica evidenzia che i ladri d'appartamento si sono scatenati nei quartieri est e centro-ovest della metropoli. A



quali cause si può attribuire l'aumento dei furti in casa? È colpa della crisi economica e della perdita di lavoro? Non per Marco Dugato, ricercatore di Transcrime, che spiega: «Questo tipo di reato presuppone un livello di pianificazione, competenza ed organizzazione molto alto da parte dei cri-

minali. I ladri scelgono con cura i propri bersagli, le modalità di azione e il momento in cui colpire. In altre parole si tratta di gruppi o singoli altamente specializzati, questo porta anche ad escludere la crisi economica come uno dei fattori collegabili a questo incremento».